

Un tavolo dell'economia per la Bassa Romagna

«Bisogna sviluppare la logistica»

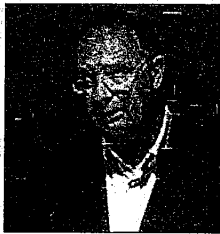
Tre i maxi argomenti da affrontare già individuati

LUGO. Tre i maxi argomenti già individuati dal tavolo di confronto dedicato alle «eccellenze da implementare» nell'ambito del percorso preparatorio alla conferenza economica legata allo sviluppo della Bassa Romagna.

Il sindaco di Lugo ha spiegato il lavoro che attende il tavolo dell'economia

La prima riunione si è svolta venerdì scorso nella sala consiliare del comune di Lugo. L'incontro ha inaugurato il percorso dedicato alle eccellenze ed aperto la serie di riunioni che coinvolgeranno anche gli altri due tavoli di lavoro legati ai temi "Sostegno alla competitività del sistema manifatturiero" e "Territorio e ambiente".

«Il dibattito che ha coinvolto i rappresentanti di tutte le associazioni di categoria e diversi imprenditori intervenuti - spiega Raffaele Cortesi, sindaco di Lugo e coordinatore del tavolo - si è focalizzato in particolare su al-



cune questioni. La prima riguarda lo sviluppo della logistica attraverso un utilizzo migliore della rete ferroviaria e la necessità di implementare il raccordo fra il nostro interporto e le altre strutture logistiche presenti sul territorio a partire dal porto di Ravenna fino alle due basi di Faenza ed Imola.

Abbiamo esaminato anche la possibile connessione fra l'interporto lughese ed il sistema del corridoio adriatico».

Il rapporto fra il territorio e le tematiche di innovazione e trasferimento tecnologico unitamente alle questioni inerenti la nascita di nuove imprese, sono stati gli altri argomenti identificati sui quali si procederà nei prossimi mesi con la discussione.

«A tutti i soggetti presenti al tavolo è stato chiesto di stilare sui tre argomenti, una serie di osservazioni dalle quali partire per approfondire il confronto che si riaprirà entro una decina di giorni».

Nella mattinata di domani si svolgerà, nella sala del consiglio del municipio di Lugo, la prima riunione del tavolo

dedicato alla competitività del sistema manifatturiero guidato da Maurizio Filippucci, sindaco di Conselice e referente per le politiche economiche dell'Associazione.

«Avvieremo un ragionamento complessivo sullo stato dell'arte e sugli obiettivi che intendiamo raggiungere - spiega - L'adesione è stata completa. Parteciperanno infatti tutti i soggetti interessati all'argomento dai rappresentanti delle associazioni di categoria, ai sindacati, alle associazioni dei consumatori. Il quadro che ci troviamo di fronte offre uno scenario che si evolve e che va sostenuto con l'utilizzo di risorse soprattutto private. Noi possiamo offrire tutte le nostre capacità relazionali in grado di mettere in moto sinergie».

Monia Savioli

IN BREVE

LUGO Premio a studente del liceo

Sabato 21 ottobre alle ore 11 nell'Atula Magna della sede di Piazza Trisi n.4 del Liceo di Lugo è in programma una pubblica cerimonia di premiazione dell'ex studente Gabriele Zaffagnini, classificatosi primo a livello nazionale alla XIV Olimpiade di filosofia, conseguendo una menzione speciale di merito nella sessione internazionale. Interverranno tra gli altri Mariangela Liverani, dirigente scolastico del liceo, Raffaele Cortesi, sindaco di Lugo, Massimo Ricci Maccarini, assessore provinciale ai beni e attività culturali.

LUGO Mostra a Casa Rossini

Prosegue fino al 22 ottobre a Casa Rossini la mostra di Ana Hillar e Oscar Dominguez nell'ambito della rassegna d'arte contemporanea "Fuori di sé". La mostra, dal titolo "Dias y noches; de amor y de guerra", è visitabile da martedì a venerdì dalle 16 alle 19; sabato e domenica 10-12 e 16-19. Chiuso il lunedì.



LUGO

Bassa Romagna

LA VOCE 15/10/06

Obiettivi per la Conferenza economica Sindacati e Comuni verso un'intesa sullo sviluppo

LUGO - A conclusione dei primi incontri tra Cgil, Cisl e Uil e il sindaco di Conselice, Maurizio Filippucci, referente per i temi economici dell'associazione intercomu-

nale della Bassa Romagna, nei prossimi giorni verrà siglato un verbale di intesa, una sorta di cornice di riferimento della discussione che porterà alla Conferenza economica d'area prevista a novembre. Molti i temi in agenda: identità territoriale; sostenibilità ambientale; qualità dei servizi; commercio e artigianato; piccole e medie imprese; logistica e viabilità, con un occhio di riguardo alla mobilità su rotaia; sistema del credito per l'innovazione; sicurezza sul lavoro; formazione, ricerca e università; informatizzazione, per la messa in rete dei dieci Comuni, e dell'associazione della Bassa Romagna con gli altri livelli istituzionali. «Sono queste - sottolinea Filippucci - le priorità emerse, che troveranno nella Conferenza un momento di discussione per

individuare possibili soluzioni". Piena soddisfazione da parte delle categorie sindacali. Dalla Cisl, in particolare, un'attenzione ai temi della formazione e della manodopera qualificata. «Le istituzioni - nota la coordinatrice Maria Teresa Ronchi - dovranno farsi promotrici di uno sviluppo di qualità, invertendo la rotta rispetto a certi errori commessi in passato». Anche per la Cgil, per voce di Alberto Mazzoni, «tutte le impostazioni sono definite e condivise, ma il problema principale resta l'investimento per la ricerca». Con un avvertimento: «L'approccio culturale del nostro tessuto imprenditoriale deve subire un netto cambiamento, per migliorare le performance della crescita economica». Infine, da Giancarlo Gieri di Uil, la richiesta ai dieci sindaci di «scegliere realisticamente alcuni punti qualificanti, su cui indirizzare le risorse». Chance irrinunciabili, viabilità, energie alternative e produzioni di eccellenza.



Punti qualificanti per la crescita formazione e viabilità

LUGO DOMENICA 15/10/06

'Le biomasse sono una opportunità'

Molti agricoltori vogliono produrre i vegetali destinati alle centrali elettriche: «E' una possibile fonte di reddito che non possiamo perdere»

Servizio a pagina XVIII

■LUGO CARLINO 15/10/06

Fuori di sé - A Casa Rossini, quarto incontro della rassegna, intitolato 'Dias y noches, de amor y de guerra', in cui gli scultori Ana Hillar e Oscar Dominguez rendono omaggio allo scrittore sudamericano Eduardo Galeano. Orari: da martedì a venerdì, 16 - 19; sabato e domenica dalle 10 alle 12. Fino al 22 ottobre.

Servizio a pagina XVII

CENTRO Prevista una serie di interventi

Piazza Baracca sarà tirata a lucido in onore dell'eroe

PARLINO 15/10/06

Mercato straordinario in centro



Le piazze del centro storico di Lugo oggi saranno animate dalle bancarelle del mercato straordinario ambulante. Infatti, dalle 8 alle 20, gli spazi attorno al Pavaglione e alla Rocca estense saranno occupati dagli operatori del mercato che vendono articoli di abbigliamento, calzature, giocattoli e articoli casalinghi. Si tratta del primo

'recupero' dei due appuntamenti del mercato 'saltati' in settembre a causa dell'allestimento della Fiera Biennale. Il secondo mercato straordinario domenicale è in programma il 26 novembre. Per lughesi e non un motivo in più per trascorrere la mattinata o il pomeriggio a passeggio per le strade del centro storico.

Al 'Sacro Cuore' stanno per partire i corsi formativi per diplomati e non

E' tempo di scuola anche per i giovani che desiderano inserirsi al più presto nel mondo del lavoro: partiranno infatti entro fine ottobre i corsi 'of', cioè di obbligo formativo, del Centro di formazione professionale 'Sacro Cuore' di Lugo. Si tratta dei corsi per 'Operatore informatico-amministrativo-segretariale', che hanno durata biennale, sono completamente gratuiti e rivolti a giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni che abbiano frequentato almeno un anno di scuola superiore. Il biennio, che consente ai ragazzi di completare il percorso formativo previsto dalla legge, comprende 600 ore di stage in aziende del territorio.

«Questi corsi, come tutti gli altri che organizziamo, si svolgono in linea con la 'mission' del nostro istituto, che mette sempre al centro la persona nei suoi vari aspetti — spiega Suor Veronica Bucchi, direttrice del Cfp 'Sacro Cuore' — e i docenti seguono questi giovani in modo praticamente 'personalizzato', cercando di essere per loro un punto di riferimento e di aiutarli a prepararsi alla realizzazione di se stessi attraverso il lavoro, senza trascurare la persona nella sua globalità e fornendo loro il senso dell'appartenen-

za a un territorio che possono aiutare a far crescere». Tra le attività dei corsi, il 27 ottobre avrà luogo, nel teatro del Sacro Cuore, un convegno dedicato al 150° anniversario di Madre Margherita Ricci Curbastro, fondatrice dell'istituto. Il convegno è stato organizzato interamente dai ragazzi, che hanno acquisito così la capacità di preparare un appuntamento di questo tipo. Al Sacro Cuore è poi tempo di scuola anche per i diplomati: a breve partiranno infatti i corsi post-diploma per 'tecnico contabile con competenze in amministrazione del personale' e 'tecnico commerciale marketing'. Anche questi corsi sono gratuiti, prevedono 500 ore di cui 200 di stage in azienda, e sono aperti anche ai laureati. L'obiettivo è infatti dotare i frequentanti della capacità di ricoprire anche ruoli di responsabilità, fornendo loro competenze che li consentano di rapportarsi a livello europeo. Il 30 ottobre partirà poi il corso per le donne immigrate, finalizzato a fornire loro competenze di italiano, informatica, cura della famiglia e della persona. Per informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi al Cfp Sacro Cuore, via Garibaldi 65, telefono 0545-22147.

l.m.

Piazza Baracca si rifà il 'look', con una serie di interventi che la renderanno come nuova in ogni minimo particolare: nel bilancio comunale 2007 è stata già inserita la cifra di 700mila euro per il primo stralcio dei lavori di ristrutturazione della piazza, che dovrebbero iniziare nella seconda metà dell'anno prossimo. Intanto partirà tra qualche settimana l'intervento di ripulitura e ristrutturazione del monumento a Francesco Baracca, al quale, sempre nel bilancio 2007, il Comune ha destinato la cifra di 300mila euro. I lavori di ripulitura del monumento, sia per la parte in bronzo che per le strutture in marmo, saranno finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte con un contributo di circa 60mila euro. Non dovrebbe inoltre tardare molto anche l'intervento di sistemazione della facciata della Banca di Romagna, che saranno realizzati dall'istituto di credito per un importo pari a circa 50mila euro.

«L'intervento programmato dal Comune per ristrutturare la piazza è in fase di progettazione — afferma l'assessore ai lavori pubblici Secondo Valgimigli — l'obiettivo è creare 'continuità' con le altre piazze di Lugo già rimesse a nuovo. Piazza Baracca è infatti l'ultimo 'tassello' del progetto di rifacimento delle piazze lughesi, che ha già portato alla ristrutturazione di piazza Trisi, largo Baruz-

zi, largo Calderoni, largo della Repubblica e piazza Martiri. Andiamo così a completare il progetto delle piazze, come previsto negli obiettivi dell'attuale legislatura». Si può dunque prevedere che, per il rifacimento dell'asfalto di piazza Baracca, saran-

no impiegati gli stessi materiali già utilizzati per le aree adiacenti. L'intervento porterebbe comunque ad alcun cambiamento della viabilità, che dovrebbe mantenere l'assetto attuale, a meno di decisioni diverse derivanti dal nuovo Piano Traffico. Dopo

Presto partirà l'intervento di ripulitura del monumento e il prossimo anno è previsto

il primo stralcio per la nuova pavimentazione.

I lavori termineranno nel 2008 quando

ricorreranno i 90 anni della morte dell'aviatore

il primo stralcio, che il Comune sta concordando con la Soprintendenza ai beni architettonici, ne seguirà un secondo e nel 2008 l'intervento sarà concluso. E così la piazza sarà anche pronta a fare da 'dega cornice' alle celebrazioni del 90° anniversario

di ristrutturazione sta lavorando l'architetto Giovanni Liverani, dirigente comunale al patrimonio, che, aggiunge Valgimigli, «sta provvedendo a uno studio meticoloso così da restituire il monumento alle sue condizioni originarie». Meticoloso sarà anche il rifacimento della facciata dell'edificio della Banca di Romagna, costruito nel 1940: l'istituto bancario farà ripulire le parti in marmo con un olio particolare che le renderà come nuove e provvederà alla riverniciatura dell'intera facciata, il cui ultimo rifacimento risale a una ventina d'anni fa. Piazza Baracca si prepara dunque a 'rinascere' e il primo appuntamento sarà a inizio novembre, con l'inaugurazione del 'nuovo' Palazzo Ceccoli Locatelli, l'edificio compreso tra le vie Matteotti e Magnapassi, ristrutturato dalla Lugo Immobiliare.

Lorenza Montanari



«Dias y noches, de amor y de guerra» è la nuova mostra presentata a Casa Rossini dagli scultori Ana Hillar e Oscar Dominguez. L'esposizione, visitabile fino al 22 ottobre (mart-ven 16-19; sab-dom 10-12; 16-19)

Vini e caffè letterari

PARLINO 15/10/06

LUGO - Dopo l'inaugurazione di venerdì scorso, prosegue la

stagione autunnale del Caffè Letterario, la rassegna curata da Marco Sangiorgi e da Patrizia Randi, in collaborazione con l'associazione culturale "Il Bradipo", La biblioteca "Trisi", l'albergo "Ala d'Oro" di Lugo. Domani sera, alle 21, sarà ospite dell'Ala d'Oro, Umberto Silva. L'autore presenterà "Mälaren", romanzo di viaggio che è un viaggio nel romanzo. Perché, alla vigilia della premiazione, il nobel per la letteratura è tentato di morire? Uno psicanalista crede di saperlo e con una fida scorta parte alla volta di Stoccolma per verificare il suo teorema. Ma fin dalla prima notte svedese i conti non tornano, una misteriosa creatura irrompe e li scompiglia. Dopo La figlia unica Silva prosegue il viaggio alle sorgenti della creazione, lungo il mistero della paternità, tra ironie e delicatezze. Nume tutelare che presiede al matrimonio del dolce con il salato, del domestico con l'ignoto, è il Mälaren, il grande lago dove i fiumi della Scandinavia s'incontrano con il mare del Nord. Al termine degustazione di vini della cantina: Col Vitoraz di Valdobbiadene.

AGRICOLTURA Dibattito aperto tra gli imprenditori

«Non possiamo perdere il 'treno' delle biomasse»

Carlino 15/10/06

«Vista la totale scomparsa della coltura della barbabietola da zucchero, ora è giusto puntare sulle fonti alternative di reddito. Coltivare prodotti destinati alle centrali può essere la grande opportunità per il futuro»

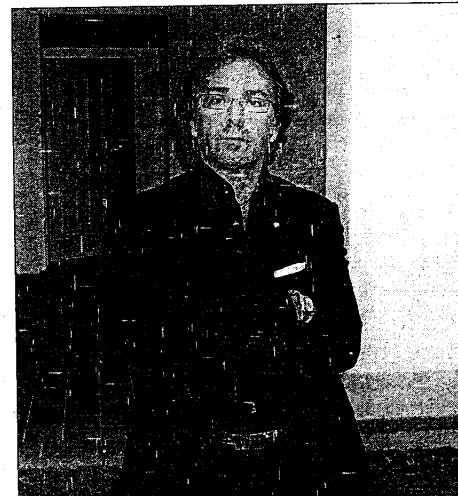
Anche nel compreso lughese da qualche mese si parla delle biomasse per la produzione di energia, con numerosi agricoltori che vedono ormai la produzione di biomasse quale unica strada per uscire dalla crisi. Le biomasse comprendono vari materiali di origine biologica, scarti delle attività agricole riutilizzati in centrali termiche per produrre energia elettrica. In genere quali biomasse vengono utilizzati legname da ardere, residui agricoli e forestali, scarti dell'industria agroalimentare, reflui degli allevamenti e specie vegetali coltivate allo scopo. «Gli agricoltori lughesi — spiega Alessandro Svegli, dottore agronomo e imprenditore

agricolo — credono alle prospettive offerte dalle biomasse, considerato anche che dopo la pressoché totale scomparsa nella nostra provincia della coltura della barbabietola da zucchero occorre ormai un'alternativa di reddito. Credo, e come me lo pensano molti altri agricoltori, che molti dei dubbi espressi nei confronti di questo tema siano ingiustificati. I bio-

combustibili danno energia pulita perché liberano nell'ambiente le sole quantità di carbonio che hanno assimilato le piante durante la loro formazione oltre a quantità di zolfo e ossidi di azoto nettamente inferiori a quella rilasciate dai combustibili fossili». In diverse zone dove si prevede di realizzare centrali a biomasse, ci sono residenti preoccupati per le emissioni

delle centrali, ma, sottolineano gli agricoltori favorevoli, «in Paesi come la Finlandia, da sempre sensibili alle tematiche ambientali, le biomasse sono una realtà da anni e permettono di produrre energia pulita senza dover stoccare gli scarti della produzione in discariche».

Credo, aggiunge Svegli, «che produrre 'bioenergia' rappresenti una prospettiva importantissima per Lugo e la nostra provincia ma vorrei anche che gli agricoltori non considerassero questa opportunità solo da meri conferitori di biomasse, ma da imprenditori, facendo un salto di qualità impegnandosi in prima persona senza affidare questo nuovo settore a persone estranee all'agricoltura».



Alessandro Svegli, imprenditore agricolo

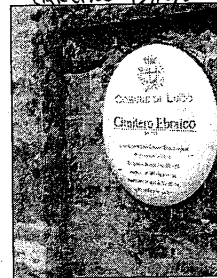
La Regione sembra credere all'energia pulita prodotta con le biomasse agricole e dopo avere investito lo scorso anno 4,5 milioni di euro per finanziare impianti per la produzione di biogas si accinge a finanziare impianti destinati a produrre energia

elettrica o termica con l'utilizzo di biomasse di origine forestale e agricola. «Noi agricoltori — conclude Svegli — non possiamo perdere questa occasione per avere un'opportunità di reddito e di crescita imprenditoriale». **Daniele Filippi**

PROGETTO Previsti importanti restauri per la zona che ospita le tombe ebraiche

Il cimitero sarà ripulito

Carlino 15/10/06



E' un piccolo cimitero di fine '800, appena mille metri quadrati, ma è carico di storia, anzi è una parte importante della realtà ebraica lughese che vide sorgere il Ghetto già nel 1639. Ora si pensa al suo restauro, viste le pessime condizioni in cui è a causa dell'umidità e dal passare del tempo. L'elaborazione del progetto preliminare per conto della Comunità israelitica di Ferrara è stato coordinato dall'architetto Maurizio Gordini con la consulenza storico-artistica di Ines Miriam Marach. Lughesi ambedue hanno ben presente cosa rappresenti questa struttura per la città, una volta in aperta zona rurale e oggi situata in una zona trafficata tra viale Europa e via di Giù, quindi è una struttura ben in vista e 'frequentata' dal passaggio ciclopedonale del viale.

«Il lavoro sulle lapidi — rende noto Gordini — sarà precisato mediante schedatura e diagnosi dei singoli manufatti

di rilievo. Per quanto riguarda le strutture, le parti murarie presentano punti deboli nella zona basamentale, una condizione di degrado evidente accentuata dalle numerose lacune di intonaco. L'altro problema principale è riferibile all'umidità di risalita, la cui azione è generalizzata in strutture a diretto contatto col terreno. Relativamente alla camera mortuaria, dove un recente intervento ha messo in sicurezza la copertura, l'umidità è la pri-

ma responsabile dello stato di degrado di muratura, pavimento ed intonaci. E anche i serramenti chiedono un intervento di ripristino». Quindi viene in primo piano il consolidamento statico e la protezione delle strutture. La colorazione esterna del recinto, sembra che tornerà ad essere rossa, pure se sono state trovate tracce più antiche di giallo-arancio chiaro. Il cimitero è rettangolare diviso in due sezioni separate da un vialetto, in fondo al quale è la cappella mortuaria sulla cui facciata è una lapide in memoria dei deportati.

La presenza della comunità ebraica a Lugo è radicata dal XIV e XV secolo, si ricordano i Del Vecchio, i Forti, i Forlì, i Da Fano e la famiglia Jacchia che diede all'Italia e a Lugo il primo istitutore della posta aerea e dei primi due campi di volo in Italia. La lapide più antica risale ad un vecchio cimitero del 1560, mentre quella più recente è del 2000.

Enio Izzi